

**Poems and stories :: 1993**

by mazaher

::

**summary**

*La Luna Nuova*

*Training*

*Sono una ciclista*

*Pilipala*

*Analisi (teo)logica*

::

## **La Luna Nuova**

by mazaher, 1993

*A mia figlia perduta. Lei, scura com'era, era la luna nuova.*

::

*Oh bedda mea  
l'aïna luna  
oh bedda mea  
bianca foltuna...*

Fabrizio De André, *Monti di Mola*, in *Le nuvole*, 1990

::

Era scura, lei, come la luna nuova,  
ma aveva una piccola falce di balzana  
luminosa e bianca  
sul posteriore sinistro  
e Venere, la stella dell'alba, sulla fronte,  
e tutto il resto era tenero come la notte.

Lei era come la prima falce della luna nuova,  
e camminava scura come la notte  
poggiando un piede sulla prima falce  
della luna nuova.

Ed era tenera come la notte  
fresca come la notte  
e aveva in fronte la stella del mattino,

e io piango come la rugiada.

::

## **Training**

by mazaher, 1993

*Via via  
vieni via da qui  
niente più ti lega a questi luoghi  
neanche questi fiori azzurri*

Paolo Conte, *Vieni via con me*, 1981

Mio fratello si è ucciso all'alba stamattina.

Ha lasciato la casa in ordine e pulita come sempre, un mazzo di astri purpurei nel vaso di vetro in cucina, il cibo e l'acqua per i gatti nelle ciotole di smalto. Poi è sceso nel giardino sul prato rivolto a oriente e si è tagliato le vene dei polsi mentre faceva chiaro e il sole cancellava le orme dei suoi passi nell'erba umida di guazza.

Mi aveva detto che sperava di non lasciar trascorrere il momento in cui il dolore di vivere avrebbe sormontato l'attesa. Allenava se stesso per la morte.

"Riesco a vivere ancora se non vedo nessuno", mi disse.

Negli ultimi tempi la mano sinistra (era mancino) non gli obbediva più. Per scrivere si aggrappava alla penna.

::

## **Sono una ciclista**

by mazaher, 1993

*Per Giampaolo Dossena. Grazie per T'odio empia vacca.  
A Giuseppe Ungaretti. Tante scuse per Sono una creatura.*

::

Come la tua auto  
all'incrocio  
così visibile  
così mobile  
così riconoscibile  
così fisicamente  
estesa  
come quest'auto  
è la mia bici  
che stringi in curva  
Il ciclista  
sopravvive  
scansando

::

::

::

## **Pilipala**

by mazaher, 1993

Welsh for "butterfly": *pilipala*

Latin for "butterfly": *papilio*

::

Llangollen, Wales, April 14th, A.D. 403, about 10:00 AM.  
A clear spring morning with a west wind.  
A scent of daffodils on top of the hill.  
Along the ruined pavement of what once was a road, two figures are ascending.  
They stop, they sit in the sun on the remains of a wall made from squared stones and flat red bricks.  
Down the path can be seen the crumbled archs of a dried aqueduct.  
A butterfly hovers in the breeze on the first golden flowers.  
The younger man sights it, points it to the elder.  
He looks at the butterfly with a knowledgeable air, and he says,  
—Oh, that, the correct name is *pilipala*, you know.

::

## **Analisi (teo)logica**

by mazaher, 1993

::

Si dice: "Dio è forza."

Ma la forza non è Dio.

Si dice: "Dio è consapevolezza."

Ma la consapevolezza non è Dio.

Si dice: "Dio è amare."

Ma amare non è Dio.

Si dice: "Dio è necessità."

Ma la necessità non è Dio.

Si dice: "Dio è esistenza."

Ma l'esistenza non è Dio.

Nessuna delle idee

nessuna delle immagini

che l'umanità ha prodotto di Dio,

è Dio.

nulla si può dire di Dio

se non per metafore.

A proposito di Dio,

nulla è "vero" e nulla è "falso".

Nessun rito può onorare Dio

nemmeno quelli che

—si dice—

ha espressamente richiesto,

ma qualsiasi rito testimonia

una idea di Dio.

Non posso sapere nulla di Dio

ma non posso liberarmi dall'idea di Dio.

Dio non punisce nulla

e diciamo che il suo perdono è infinito,

ma nulla di ciò che è stato scomparire

per questo perdono di Dio.

Attribuiamo a Dio una volontà

e crediamo di interpretarla

ma ciò che è chiamato Dio

non rifiuta nulla

di ciò che diciamo di lui

e questo lo chiamiamo

"essere amati da Dio."

::